



parco pollino



BORSA INTERNAZIONALE del TURISMO

di Nino La Terza

Presenti anche quest'anno alla B.I.T. di Milano le regioni Calabria e Basilicata.

La regione Calabria ha preso parte alla Borsa che si è tenuta dal 4 al 6 febbraio 2024 presso l'Allianz MiCo di Milano.

La BIT Milano, importante finestra sullo scenario del turismo globale, è dedicata alla scoperta delle destinazioni più suggestive, alle attività più attraenti e ai trend di settori in continua evoluzione.

L'edizione di quest'anno prometteva importanti novità, con l'alleanza con Welcome Travel Group, che offre un'anteprima sulle nuove frontiere di viaggio e una partnership tra BIT Milano e federterme -confindustria che introduce per la prima volta l'area Thermalia, dedicata al settore wellness / benessere .



La regione Calabria era presente in fiera con uno stand dedicato a far conoscere le eccellenze turistiche regionali e un fitto programma di appuntamenti. Erano presenti 40 operatori turistici provenienti da tutta la regione: enti, comuni, associazioni operative sul territorio e protagonisti dello sviluppo del comparto turistico calabrese. Ad accogliere buyer e visitatori presso lo spazio della Calabria alla BIT 2024, il presidente della regione, Roberto Occhiuto che nel pomeriggio del 4 febbraio ha partecipato al panel dedicato al turismo religioso intitolato "Tra cielo e terra sulle orme di San Francesco di Paola", dove ha condiviso idee con relatori di rilievo, al fine di esplorare le radici spirituali della regione e scoprire connessioni profonde attraverso il patrimonio religioso. Inoltre il presidente, il 5 febbraio, era presente al panel "Calabria straordinaria: Un anno di RAI" insieme a Claudia Mazzola, presidente di RAI COM, la sessione coordinata dal conduttore televisivo Giuseppe "Peppone" Calabrese. La presenza della Calabria alla Bit di Milano non è soltanto un'importante vetrina per rafforzare la nostra attrattività in campo turistico, ma una grande occasione di incontro tra decision maker, esperti del settore e buyer selezionati, provenienti da tutto il mondo.

Anche quest'anno si vogliono mettere in luce tutte le qualità di un territorio che offre ai suoi visitatori natura, gastronomia, arte, mare, montagna e tanto benessere. La regione sta investendo molto sull'offerta di un turismo sempre più a misura di bambino, attraverso accorgimenti economici a favore dell'ampliamento dei servizi cosiddetti "family" degli hotel; ma soprattutto ha concentrato molti sforzi per aumentare le rotte e i collegamenti aerei dei nostri aeroporti con alcune città italiane ed europee perché si è convinti che la Calabria, che sta diventando sempre più brava a promuovere le proprie eccellenze attraverso una nuova generazione di ottimi imprenditori, possa davvero fare un salto di qualità in termini di incremento turistico, non solo nel periodo estivo ma durante tutte le stagioni dell'anno.



A raccontare le eccellenze del comparto turistico calabrese nella giornata del 4 febbraio il progetto "ITALEA Il viaggio verso le tue radici," e, nel corso della mattinata, il panel "Tutela del patrimonio naturale e turismo sostenibile nelle aree protette", presenti i rappresentanti dei Parchi e delle aree protette calabresi.

Nella giornata del 5 febbraio, a narrare il valore e le potenzialità dei borghi più belli d'Italia in Calabria, come risorsa di eccellenza per il turismo regionale, i rappresentanti nazionali dell'associazione "Borghi più belli d'Italia" e i sindaci di Rocca Imperiale, Oriolo e Gerace; in chiusura nella giornata del 6 febbraio, l'incontro "Locride 2025 - Tutta un'altra Storia".

La Calabria, dunque, si è presentata alla BIT di Milano con un'offerta turistica variegata e dedicata ad importanti segmenti di mercato.

Dalla crescente offerta legata al turismo outdoor, all'enogastronomia di qualità, specchio al contempo di tradizione e innovazione e al turismo di ritorno, una ricerca da parte di viaggiatori e calabresi nel mondo, legata ad una riscoperta delle proprie radici.

Una proposta turistica innovativa e pronta ad accogliere viaggiatori e visitatori.

E' bene che regioni povere come la Calabria e la basilicata partecipino a tali manifestazioni perché è un modo efficace di diffondere informazioni e presentare il territorio.

Presente anche, nell'ambito della Borsa Internazionale del Turismo, lo stand della regione basilicata. Presente la ministra al Turismo, D.Santanchè, il presidente della regione basilicata, V.Bardi, il dir. di a.p.t. basilicata, gli assessori regionali all'agricoltura e all'ambiente.

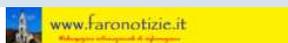
Nel la circostanza, la ministra si è congratulata con la regione basilicata per il recente risultato ottenuto come regione più accogliente d'Italia. Complimenti anche per l'approccio innovativo con cui si presenta al mondo a partire dallo stand presente alla Bit.

La regione basilicata si è presentata all'appuntamento portando un'offerta turistica caratterizzata dalla ricchezza e varietà delle esperienze e dalla qualità dell'accoglienza. Lo stand, le cui grafiche sono composte non da fotografie, ma da disegni artistici dedicati ai Parchi, vuol essere un nuovo modo di raccontare la basilicata, anche attraverso una originale esperienza enogastronomica, importante anche per l'industria del turismo.

Anche quest'anno la basilicata si fa conoscere in modo originale riscuotendo un grande interesse dei viaggiatori. Un dato importante è la capacità del sistema turistico lucano di far lavorare in sintonia enti pubblici e operatori privati.

Lo dimostra anche la capacità di rappresentare i settori enogastronomico, ambientale, culturale, il cicloturismo, il turismo lento e così via.

Un'offerta territoriale raccontata non solo per immagini, ma anche con degustazioni, accompagnate da conferenze ricche di interventi (anche fuori Fiera), con testimonial di esperienze immersive, soprattutto con la presenza degli operatori che sono i principali e più efficaci promoter, grazie alla loro competenza e professionalità".



Parco Pollino **Rotonda**

E' straordinario l'interesse dei visitatori giunti da ogni parte del mondo alla B.i.t., per **Rotonda (pz)** e il suo "Borgo ospitale". Da domenica 2 febbraio, all'interno dello stand della regione basilicata, **il piccolo centro, nel cuore del Parco nazionale del Pollino**, ha messo in mostra le sue bellezze, puntando anche per questo nuovo anno su un turismo sensoriale, emozionale, attraverso le esperienze.

Presente per l'occasione nel capoluogo lombardo, Franco Bruno, ideatore del "Borgo ospitale" e i suoi collaboratori. Ai tanti buyers incuriositi hanno spiegato che a **Rotonda** è possibile, durante tutto l'anno, vivere esperienze uniche, autentiche, indoor e outdoor, grazie all'ospitalità nell'



albergo diffuso realizzato grazie al sapiente recupero architettonico di antiche dimore del centro storico, di origine medioevale, dove le stradine lastricate in pietra calcarea, il calore e la luce del sole creano una magica atmosfera.

Il visitatore viene accolto nelle dimore fornite di tutti i comfort e ambienti di qualità, dimore che conservano con sé una storia passata, portando a vivere la vacanza e le proprie emozioni immersi nelle atmosfere e nella calma del borgo lucano.



Ogni esperienza diventa unica.

A **Rotonda**, gli ospiti del "Borgo Ospitale" possono usufruire dei servizi di una spa in cui è possibile effettuare un ricco e salutare percorso benessere. Ad arricchire il percorso, tra la cultura contadina e le tradizioni del posto, il rito arboreo pagano che affonda le sue origini nel tempo, la macina del grano, con la possibilità di vivere anche l'emozione di preparare la pasta fatta a mano, come si faceva una volta.



Ai tanti esperti del settore presenti in quei giorni a Milano, è stato mostrato e raccontato che è anche possibile immergersi nelle faggete vetuste del **Parco nazionale del Pollino**, con escursioni guidate per godere della vista dei pini loricati, effettuare percorsi d'acqua trekking, rafting, ciaspolate e altre attività.

Infine, è stato sorprendente l'interesse riscosso dai prodotti enogastronomici del Pollino, su tutti la **melanzana rossa** e i **fagioli bianchi**.

C'è tanto da lavorare, ma i frutti di quanto fatto fino ad ora cominciano ad arrivare